

Comunicato stampa

Parma, 29 settembre 2008

Donne in rosa

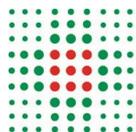
In ottobre numerose iniziative per la prevenzione del tumore al seno

Una campagna capillare, ricca di iniziative in città e in numerose località della provincia, per ricordare a tutte le donne l'importanza della prevenzione per contrastare il tumore al seno. Nel mese di ottobre tradizionalmente dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno, quest'anno la sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt), l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Azienda Usl di Parma, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, Comune e Provincia di Parma, organizzano la manifestazione "Donne in rosa".

Una campagna con un messaggio forte, perché è noto che la diagnosi precoce aumenta la probabilità di sconfiggere il tumore al seno. Oggi infatti circa il 65 % delle donne nella fascia di età 50-69 anni aderisce allo screening promosso dalla Regione Emilia Romagna e realizzato dal Centro Senologico Bagnasco dell'Azienda Usl, un'altra percentuale si rivolge direttamente al Centro senologico dell'Ospedale, alle strutture dell'Azienda Usl, agli ambulatori della Lilt o al privato, ma esiste ancora una fetta di popolazione femminile che non fa prevenzione per il tumore al seno. Per questo motivo le aziende sanitarie con la Lilt vogliono focalizzare l'attenzione dei cittadini su questo argomento, e in particolare sensibilizzare tutte le donne.

Per tutto il mese di ottobre si susseguiranno incontri informativi, convegni, visite gratuite e mammografie, e alcuni eventi simbolici. In particolare, in apertura della campagna, martedì 30 settembre alle 19.30, è prevista l'accensione in rosa dei palazzi istituzionali di Parma (l'ingresso dell'Ospedale Maggiore, la sede del Distretto di Parma dell'Ausl in viale Basetti, il Palazzo della Provincia, il Ponte di Mezzo e alcuni monumenti della provincia).

A Parma, l'attività del Centro Senologico dell'Ospedale Maggiore, che opera da marzo 2007, ha permesso di migliorare notevolmente l'accesso e i servizi alle donne. E' stato infatti creato un percorso unitario in una sola sede, con una equipe multidisciplinare che ha a disposizione strumenti diagnostici all'avanguardia e accompagna la donna in tutta la fase di diagnosi e cura. La volontà delle aziende sanitarie è di proseguire su questa strada e aumentare l'integrazione tra servizi territoriali e ospedale.



Anche all'Ospedale di Vaio e all'Ospedale di Borgotaro, un team multidisciplinare di professionisti è impegnato a garantire a tutte le donne un percorso di assistenza, che va dalla visita senologica, all'esecuzione di esami diagnostici - mammografia, ecografia, agoaspirato con citodiagnostica e altre indagini più avanzate - e, se necessario, all'intervento chirurgico, al trattamento e al follow-up, fino alla fisioterapia riabilitativa e al supporto psicologico. Il team di professionisti si avvale di consulenze e della collaborazione del Centro senologico dell'Ospedale di Parma.

In tutti i casi si tratta di percorsi dedicati, che si propongono di agevolare l'accesso, gli accertamenti diagnostici e il trattamento, garantendo tutte le competenze professionali e le tecnologie necessarie. La finalità è quella di offrire, in una struttura sanitaria pubblica, una presa in carico complessiva, con percorsi di promozione della salute, privilegiati e studiati per garantire assistenza a tutto campo alle donne che si trovano ad affrontare una malattia al seno.

Per favorire la diagnosi precoce, inoltre, dal 1997 la Regione Emilia Romagna ha promosso un programma di screening, al quale l'Azienda Usl di Parma ha aderito fin dall'inizio. Il programma prevede controlli periodici gratuiti per le donne nelle fasce di età in cui il rischio di ammalarsi è più elevato, ma più elevata è anche la possibilità di diagnosi precoce e di cure più efficaci. L'esame è gratuito e non richiede alcuna prescrizione medica: ogni donna residente nella provincia di Parma, di età compresa tra i 50 e i 69 anni, riceve dall'Azienda Usl, ogni 2 anni, una lettera di invito a effettuare la mammografia. Al momento dell'esame è sufficiente presentarsi con la lettera di invito. Aderire al programma di screening per la prevenzione dei tumori alla mammella è importante, così come anche il corretto approccio diagnostico-terapeutico e la gestione multidisciplinare della malattia creano le premesse per raggiungere buoni risultati.

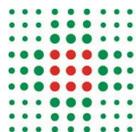


Tabella 1 - Attività diagnostica senologica Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

	2007	2008 (al 29.09)
Visite senologiche	1.895	1.649
Mammografie	7.376	6.402
Ecografie	4.996	4.197

Tabella 2 - Attività chirurgia senologica Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

	2007	2008 (al 29.09)
Interventi in day-surgery	316	376
Interventi in regime di ricovero ordinario	54	56

Tabella 3 - Attività U.O. Oncologia medica Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

	2007	2008 (I semestre)
Nuove pazienti prese in carico per tumori al seno	226	123

Tabella 4-Attività di screening per la prevenzione del tumore al seno.

	2007		2008 (I semestre)	
Inviti	19.976		10.984	
Adesioni*	12.830*	64,2 %	6.981	63,5 %

* Lo screening 2007 ha permesso di individuare 20 tumori benigni e 103 maligni, di cui 75 invasivi e 71 in trattamento chirurgico conservativo.

Tabella 5-Attività diagnostica Azienda Usl di Parma, su donne che si sono presentate spontaneamente alla visita.

	2007
Donne esaminate	1.939
Tumori benigni diagnosticati	4
Tumori maligni diagnosticati**	16

** Dei 16 tumori maligni diagnosticati, 9 sono invasivi e 7 in trattamento chirurgico conservativo